



Città  
metropolitana  
di Milano

Comunicato stampa

## La Città Metropolitana di Milano partecipa alla campagna europea sul diritto al tempo

Mon May 11 11:01:14 CEST 2026 - La **Città metropolitana di Milano** protagonista della campagna sul diritto al tempo. **Dall'11 al 15 maggio 2026**, nell'ambito del progetto **Time 4 all 2.0**, si tiene la **Time Citizens Campaign** cui partecipano oltre 20 a partner da 9 paesi europei (Italia, Belgio, Bulgaria, Francia, Germania, Grecia, Spagna/Catalonia, Polonia e Portogallo).

### Il progetto Time4All 2.0

L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra cittadini, enti locali e territori europei sul tema delle **politiche del tempo e del diritto al tempo**, favorendo lo **scambio di buone pratiche** e lo sviluppo di **strategie condivise a livello internazionale**.

Il diritto al tempo riconosce che la distribuzione e l'organizzazione del tempo nella società rappresentano una questione politica e sociale. Garantire un accesso più equo al tempo significa infatti favorire salute, benessere, uguaglianza e qualità della vita, attraverso politiche pubbliche capaci di migliorare l'equilibrio tra lavoro, cura, mobilità, vita privata e partecipazione sociale. **Time4All 2.0 vuole rendere l'Europa promotrice del diritto al tempo dei cittadini**. All'interno del progetto, oltre venti città e territori appartenenti a nove Paesi dell'Unione Europea collaborano per sviluppare e implementare **politiche del tempo sempre più efficaci, orientate a costruire comunità più resilienti, sostenibili e inclusive**.

### La Time Citizens Campaign

In occasione della settimana del cambio dell'ora e della pubblicazione delle nuove indagini europee sull'uso del tempo (11-15 maggio) viene lanciata una campagna di comunicazione congiunta per valorizzare le best practices in termini di **organizzazione del tempo nella vita quotidiana**, mettendo in luce le criticità condivise dai diversi Paesi europei e illustrando come le politiche del tempo possano rappresentare una risposta concreta. La campagna intende quindi sensibilizzare cittadinanza e istituzioni sull'importanza di una gestione più equa del tempo.

### L'impegno della Città Metropolitana di Milano

L'ente di area vasta è membro del **Local and Regional Governments Time Network**, una rete internazionale nata a Barcellona nel 2008 che riunisce città, aree metropolitane e regioni impegnate a sviluppare politiche del tempo.

Il **tempo viene riconosciuto come un diritto di cittadinanza** e si promuovono politiche che migliorano la qualità della vita quotidiana, favorendo un migliore equilibrio tra lavoro, vita privata, cura familiare, mobilità e partecipazione sociale. Attraverso lo scambio di buone pratiche e progetti comuni, la Città metropolitana di Milano contribuisce a sviluppare **modelli urbani che contrastano**

la “povertà di tempo”, riducono le disuguaglianze e incentivano una **gestione più sana e sostenibile dei ritmi** delle aree metropolitane. Due i modelli proposti: **lavoro agile e Biciplan Cambio**.

## La mobilità dolce con il [Biciplan Cambio](#)

Un piano strategico che punta a rendere la bicicletta un mezzo di spostamento quotidiano, sicuro e accessibile. Il progetto prevede la realizzazione di una rete di circa 750 km di infrastrutture ciclabili articolata in 24 linee — radiali, circolari e greenway — capaci di collegare Milano con i comuni dell’area metropolitana, integrando scuole, stazioni, ospedali, luoghi di lavoro, parchi e servizi, favorendo l’intermodalità e l’integrazione tra bicicletta e trasporto pubblico locale. L’obiettivo è ridurre traffico, congestione e impatto ambientale, migliorando al tempo stesso la qualità dello spazio urbano e la sicurezza stradale. Questo approccio si inserisce all’interno del [Piano Urbano della Mobilità Sostenibile \(PUMS\)](#) della Città Metropolitana di Milano, volto a favorire una **mobilità più sostenibile** e a ridurre tempi e stress legati agli spostamenti quotidiani.

## Il lavoro agile: un nuovo modello organizzativo

Nel [PIAO, \(Piano integrato di attività e organizzazione\)](#), la Città Metropolitana di Milano individua il **lavoro agile come uno strumento strutturale di innovazione organizzativa e di miglioramento della qualità della vita lavorativa**, con una gestione flessibile della prestazione lavorativa, fondata su obiettivi, autonomia organizzativa e utilizzo di strumenti digitali: L’obiettivo è favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, aumentare il benessere dei dipendenti e migliorare l’efficienza amministrativa. Il lavoro agile viene regolato attraverso accordi individuali e prevede fasce di reperibilità definite, pur lasciando spazio a una maggiore autonomia nella gestione delle attività quotidiane. L’ente riconosce inoltre il diritto alla disconnessione nella fascia serale e notturna. Nel 2024 i dipendenti in servizio alla Città Metropolitana di Milano erano 815, di cui 675 con accordi individuali di smart working attivi, pari all’82,8% del personale. Il lavoro agile rappresenta una delle politiche più coerenti con il diritto al tempo, poiché permette di ridurre i tempi di spostamento, aumentare la flessibilità quotidiana e migliorare l’equilibrio tra vita professionale e personale: la Città Metropolitana di Milano la condivide come buona pratica durante la settimana del diritto al tempo quale esempio concreto di politica pubblica capace di restituire tempo ai cittadini-lavoratori e promuovere modelli di lavoro più sostenibili e inclusivi. Segui la campagna sui nostri canali social!

---

### INFO



**Città metropolitana di Milano**  
Via Vivaio, 1 - 20122 Milano

Tel: 02 7740.6655  
[stampa@cittametropolitana.milano.it](mailto:stampa@cittametropolitana.milano.it)  
[www.cittametropolitana.mi.it](http://www.cittametropolitana.mi.it)

---